ISTITUTO PARITARIO SANDRO PERTINI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "SANDRO PERTINI"-LICATA
Prot. 0000750 del 14/05/2025
IV (Uscita)

**Indirizzo
SIA**

*Documento
del 15 maggio*

(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R 323 DEL 23/07/1998)

CLASSE 5^A SEZIONE A

**Il coordinatore delle
attività didattiche
Prof. Giovambattista
Platamone**

**Il coordinatore di classe
Prof. La Perna Tiziano
A.S. 2024/2025**

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	11
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	13
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	18
PCTO	20
PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	21
CLIL	23
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	24
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	25
ALLEGATO 2 – macro-tematiche	39
Allegato 3 – conversione crediti	41
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione colloquio	43
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	45

Presentazione della scuola

All'interno di un contesto sociale caratterizzato da un'ampia e sempre crescente fascia di disoccupazione e crisi economica, l'Istituto "S. Pertini" ha svolto, e svolge, all'interno del nostro territorio un ruolo importante nel processo di innovazione culturale. Infatti, il bacino d'utenza della nostra scuola abbraccia, oltre a Licata, i comuni di Gela, Ravanusa, Palma di Montechiaro, Niscemi e Campobello di Licata.

Nasce così l'Istituto Tecnico "S. Pertini" di Licata, Paritario con sede legale di esami, un Istituto che, consapevole della necessità di un maggiore organizzazione, di un'attenta programmazione e di un'adeguata formazione del corpo – docenti, si è costantemente e proficuamente impegnata, operando con la stessa dignità e responsabilità degli altri Istituti cittadini.

Inoltre, l'Istituto, senza clamori, seppur con qualche critica utile a spronare e ad acquisire maggiore coscienza del lavoro svolto, nel tempo, ha saputo riavvicinare alla scuola giovani che, per le continue e ormai metabolizzare esperienze negative, avevano perso fiducia non solo nell'Istituzione Scolastica che li aveva emarginati, ma anche nelle proprie capacità, ripetutamente e gravemente mortificate e umiliate.

L'utenza, infatti, risulta costituita, nella maggior parte dei casi, da studenti che scelgono il nostro Istituto quale valida alternativa alla Scuola Statale che, non riesce né a modificare, né a migliorare le risorse umane in modo ottimale per poter rispondere ai reali bisogni degli utenti e ancor meno alle esigenze individuali dagli studenti sfiduciati ed emarginati.

L'Istituto, amministrato da una gestione sensibile, operosa e sempre attenta alle istanze sociali, culturali e morali della comunità in cui opera, diretto da Presidi capaci e professionalmente preparati, con un corpo – docenti motivato umanamente e qualificato nel proprio ambito lavorativo e deontologico, ha saputo svolgere un'azione di supplenza e di recupero sotto il profilo umano, civile e morale.

Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	ORE
Cantavenera Francesca	Economia Aziendale	7
Mancuso Pasquale	Informatica	5
Platamone Onofrio	Lab. informatica	
Castronovo Fausto	Matematica	3
Mallia Nicole	Lingua inglese	3
Morreale Ilaria	Lingua e lettere italiane	4
Morreale Ilaria	Storia	2
Napoli Francesco	Educazione Fisica	2
La Perna Tiziano	Diritto	2
La Perna Tiziano	Economia Politica	3
Casano Rossella	Etica	1

COORDINATORE: Prof. La Perna Tiziano

Profilo della classe

Descrizione

La classe 5^a AFM-SIA si presenta come un gruppo eterogeneo di 22 alunni, composto da studenti con diversi livelli di preparazione, motivazione e maturità scolastica. Nel corso del quinquennio, alcuni alunni hanno dimostrato una crescita regolare, consolidando competenze tecnico-professionali in ambito economico, giuridico e informatico; altri, invece, hanno mostrato un percorso più discontinuo, con alcune difficoltà nella piena acquisizione e nell'applicazione autonoma delle conoscenze.

Un elemento distintivo del gruppo è rappresentato dalla presenza di studenti che hanno avuto accesso all'ultimo anno tramite esami di idoneità. Pur avendo permesso a questi alunni di proseguire il loro percorso scolastico, tale modalità di accesso ha evidenziato in alcuni casi la necessità di ulteriori consolidamenti, specialmente nei contenuti delle discipline di indirizzo.

Dal punto di vista delle competenze professionali, una parte della classe è in grado di affrontare in maniera soddisfacente situazioni operative e casi pratici, utilizzando in modo appropriato strumenti aziendali e informatici. Tuttavia, permangono alcune difficoltà nella rielaborazione autonoma delle conoscenze e nel problem solving, soprattutto nei contesti che richiedono flessibilità e spirito critico.

Sul piano comportamentale, il gruppo si caratterizza per un atteggiamento generalmente rispettoso e collaborativo, anche se non sono mancati episodi di discontinuità nell'impegno e nella partecipazione attiva.

Il clima di classe, pur non essendo pienamente coeso, risulta nel complesso sereno e favorevole al lavoro didattico.

In vista dell'Esame di Stato, la classe si appresta a concludere il percorso con un bagaglio di competenze che, sebbene non pienamente omogeneo, è nella maggior parte dei casi adeguato. Si auspica, in quest'ultima fase, un ulteriore sforzo di approfondimento e di consolidamento delle competenze trasversali, fondamentali per un inserimento consapevole nel mondo del lavoro o nei successivi percorsi di formazione.

Metodi di insegnamento

Considerata la specificità delle diverse discipline, ogni insegnante, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha adottato una metodologia idonea a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi, ricorrendo al metodo induttivo e/o deduttivo, secondo le necessità. L'insegnamento è stato impostato in maniera tale da promuovere uno stile di apprendimento inteso non come semplice acquisizione e ripetizione meccanica dei contenuti culturali, quanto come promozione e sviluppo della capacità autonoma di analisi e sintesi; pertanto, nello studio delle varie discipline, sono stati utilizzati metodi d'insegnamento diversificati quali lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni partecipate, discussioni guidate, attività di approfondimento, lavori di gruppo, tecniche di problem-solving, analisi di casi pratici, interventi individualizzati.

Il Consiglio di Classe si è impegnato affinché i discenti raggiungessero risultati adeguati, puntando alla qualità dello studio piuttosto che alla quantità dello stesso, nel rispetto dei tempi di apprendimento della classe. L'attività didattica svolta dai docenti ha avuto come obiettivo primario quello di preparare gli allievi ad affrontare l'Esame di Stato con prove strutturate, semi strutturate e simulazioni svolte sia nell'ambito delle singole discipline sia in ambiti pluridisciplinari.

Mezzi e strumenti di lavoro

Durante l'anno scolastico, la classe ha avuto a disposizione diversi mezzi e strumenti di lavoro che hanno supportato il percorso didattico. Le lezioni si sono svolte utilizzando i libri di testo adottati, scelti in coerenza con le indicazioni ministeriali per l'indirizzo AFM-SIA, affiancati da materiali integrativi forniti dai docenti, quali dispense, schemi riassuntivi e approfondimenti tematici.

Particolare importanza ha rivestito l'utilizzo del laboratorio di informatica, dotato di postazioni individuali e di software specifici per la gestione aziendale, la contabilità, la programmazione di database e lo sviluppo di semplici applicazioni informatiche. L'attività laboratoriale ha permesso agli studenti di acquisire competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali e applicativi professionali.

La didattica è stata arricchita dall'impiego di piattaforme digitali per l'apprendimento a distanza e per la condivisione dei materiali, nonché dall'uso di strumenti multimediali quali videoproiettori e Lavagne Interattive Multimediali (LIM), che hanno favorito una modalità di insegnamento più dinamica e interattiva.

Sono stati inoltre proposti lavori di gruppo, project work e simulazioni di casi aziendali, finalizzati allo sviluppo delle competenze operative e trasversali, come il problem solving, la collaborazione e l'autonomia organizzativa.

Nel percorso è stato dato spazio anche all'educazione civica e all'approfondimento di tematiche giuridico-economiche, attraverso l'analisi di documenti normativi e l'uso di materiali di attualità.

Nel complesso, i mezzi e gli strumenti messi a disposizione hanno consentito agli studenti di integrare la preparazione teorica con esperienze operative significative, pur con i limiti legati alle differenti modalità di accesso e ai diversi livelli di partenza all'interno della classe.

Obiettivi trasversali:

Gli obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che gli alunni hanno acquisito sono:

- comunicare e cooperare con compagni, docenti ed in particolare, con l'ambiente esterno nel quale si troveranno ad operare;
- lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti non complessi;
- -documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare utilizzando linguaggi tecnici il più possibile appropriati;
- analizzare situazioni e rappresentarle, con modelli semplici e funzionali ai problemi da risolvere;
- progettare o pianificare situazioni reali nelle quali attuare processi decisionali.
- **Gli alunni durante l'anno scolastico hanno svolto le simulazioni riguardanti la 2° prova ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017.**

OBIETTIVI

1.Obiettivi generali e specifici del corso: Lo studente al termine del corso dovrà avere raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, competenza e abilità applicative:

CONOSCENZE	COMPETENZE
Cogliere gli aspetti organizzativi, procedurali, giuridici ed economici delle varie funzioni aziendali.	Saper interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda.
Comprendere ed interpretare gli eventi storici, politici, economici ed aziendali e inquadrarli nella dimensione spazio temporale.	Avere capacità espressive e rielaborative autonome. Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.
Acquisire le strutture linguistiche essenziali per organizzare i dati della realtà e comunicare conoscenze ed esperienze.	Cogliere analogie e differenze nei fenomeni e ricomporle in schemi sintetici esaurienti, costruendo modelli astratti da confrontare con altri.
Utilizzare metodi, strumenti tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.	Operare per obiettivi e progetti.
Redigere e interpretare i documenti aziendali, interagendo con il sistema di archiviazione.	Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili.
Saper analizzare problemi economici e tradurli in modelli matematici per operare scelte razionali.	Individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni.
Acquisire strumenti atti a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto nazionale e internazionale.	Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari.

Conoscere e focalizzare obiettivi economici, competitivi e relazionali da applicare nel mutevole scenario socio-economico	Formulare ipotesi risolutive di un problema, sulla base delle abilità acquisite e della rielaborazione personale delle informazioni apprese.
	Sviluppare abilità mentali rivolte alla soluzione di problemi posti alla complessa realtà del mondo del lavoro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE	Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli docenti competenze Gli alunni sanno usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline
COMPETENZE	Gli alunni sanno esporre in forma orale e, quasi tutti, in forma scritta, con rigore ed ordine logico, i contenuti disciplinari
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicare e cooperare con compagni, docenti ed, in particolare, con l'ambiente esterno nel quale si troveranno ad operare; ➤ lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo; ➤ leggere, redigere ed interpretare testi e documenti non complessi; ➤ documentare adeguatamente il proprio lavoro; ➤ comunicare utilizzando linguaggi tecnici il più possibile appropriati; ➤ analizzare situazioni e rappresentarle, con modelli semplici e funzionali ai problemi da risolvere
OBIETTIVISOCIO – AFFETTIVI	Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di auto-espressione, migliorando la relazionalità interpersonale Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nella consapevolezza dei limiti personali Gli alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale Gli alunni sono

	consapevoli della propria identità culturale e sociale e sanno compiere scelte autonome
--	---

Attività integrative e complementari del processo formativo:

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative:

vedi sezione progetti

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteria e strumenti di misurazione delle valutazioni

I criteri e gli strumenti di valutazione sono quelli inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe concorda sulla necessità di differenziare le valutazioni degli alunni utilizzando tutta la scala dei valori, in particolare per gli alunni meritevoli, in fase di scrutinio finale, secondo quanto raccomandato anche dalla C.M. ed in considerazione dell'incidenza determinante delle valutazioni sull'attribuzione del credito scolastico.

Metodologie didattiche

MATERIA	METODOLOGIA							
	Libri di testo	Laboratori	Sussidi audiovisivi	Multimediale	Conferenze	Manuali dispense	Biblioteca	Codici
Italiano	X							
Informatica	X					X		
Storia	X							
Inglese	X		X					
Matematica	X					X		
Economia aziendale	X	X		X		X		X
Economia Politica	X	X						
Diritto	X	X						X
Scienze motorie e sportive	X					X		

Tipologie di verifica

TIPOLOGIA	MATERIE								
	Italiano	Storia	Informatica	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Economia Pubblica	Diritto	Scienze motorie e sportive
interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	
interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
intervento in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento	X			X			X	X	
test a risposte chiuse	X	X	X	X	X	X			
test a risposte aperte	X			X	X	X			
test a modalità mista	X			X	X	X	X	X	
analisi del testo	X			X		X	X	X	
esercizio in classe	X		X	X	X	X			
esercizio a casa	X		X	X	X	X			

Criteria di attribuzione del voto di condotta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI		
VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MATURO E CONSAPEVOLE Il comportamento è sempre rispettoso e disponibile nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola. Nessuna sanzione individuale scritta. Eventuale partecipazione ad azioni civiche di solidarietà, di volontariato sociale, civile ed educativo.

	<p>Atteggiamento e partecipazione alle lezioni</p>	<p>RESPONSABILE E PROPOSITIVO Interviene alle lezioni e sa esprimere il proprio pensiero anche in situazioni conflittuali manifestando sempre rispetto per l'interlocutore dando il massimo dell'impegno</p>
	<p>Frequenza e puntualità</p>	<p>ASSIDUA Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari</p>
	<p>Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Osserva rigorosamente i regolamenti. Utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola</p>
	<p>Rispetto degli impegni scolastici</p>	<p>PUNTUALE E COSTANTE Rispetta sempre le consegne</p>

9	Comportamento	MOLTO CORRETTO Il comportamento è sempre rispettoso nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola. Nessuna sanzione individuale scritta.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	RESPONSABILE E PARTECIPE è interessato alle lezioni, interviene in modo appropriato e propositivo
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	SCRUPOLOSO Osserva i regolamenti e utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE E COSTANTE Rispetta sempre le consegne

8	Comportamento	EDUCATO Il comportamento è generalmente rispettoso nei confronti dei compagni dei docenti e del personale della scuola. Nessuna sanzione individuale scritta.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	RESPONSABILE E GENERALMENTE PARTECIPE è attento alle lezioni, interviene in modo appropriato
	Frequenza e puntualità	SOSTANZIALMENTE REGOLARE Frequenta regolarmente le lezioni e solitamente rispetta gli orari
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO Osserva abitualmente i regolamenti e utilizza in modo consono il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici	PUNTUALE Generalmente rispetta le consegne
7	Comportamento	NON SEMPRE EDUCATO Riceve talvolta richiami dagli insegnanti per il comportamento non sempre rispettoso e/o ha una o più sanzioni individuali scritte.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	NON SEMPRE RESPONSABILE E PARTECIPE L'alunno assiste per lo più passivamente alle lezioni.
	Frequenza e puntualità	NON REGOLARI La frequenza è caratterizzata da alcune assenze e/o ritardi in occasioni di compiti o interrogazioni programmate.
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	POCO ADEGUATO Osserva saltuariamente i regolamenti, ed utilizza in modo poco diligente il materiale e/o le strutture della scuola; spesso non consegna nei tempi stabiliti giustificazioni di assenza e/o ritardi e/o comunicazioni inviate alle famiglie poste alla firma dei genitori.
	Rispetto degli impegni scolastici	NON PUNTUALE Spesso non rispetta le consegne

6	Comportamento	NON EDUCATO Riceve ripetuti richiami dagli insegnanti per il comportamento non rispettoso, più sanzioni individuali scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni. Gravi motivi comunicati e documentati dalla Presidenza al coordinatore di classe.
	Atteggiamento e partecipazione alle lezioni	NON SEMPRE RESPONSABILE E PARTECIPE L'alunno manifesta abitualmente scarso interesse e partecipa passivamente alle lezioni. Fa interventi fuori luogo.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA La frequenza è caratterizzata da numerose assenze e ritardi
	Rispetto dei regolamenti (di istituto e di disciplina), del materiale e delle strutture della scuola	POCO ADEGUATO Non osserva abitualmente i regolamenti, ed utilizza in modo poco diligente il materiale e le strutture della scuola; non consegna nei tempi stabiliti giustificazioni di assenza e/o ritardi e/o comunicazioni inviate alle famiglie poste alla firma dei genitori
	Rispetto degli impegni scolastici	NON PUNTUALE Generalmente non rispetta le consegne
5	<p>Si rimanda alle precisazioni legislative di cui al comma 3 dell'art. 2 del D.L. n. 137 del 10908 Comportamento; all'art.4 del D.M. 5 16-01-09; Nota del 31-07-08. Per quanto riguarda l'irrogazione delle sanzioni e l'attribuzione per il voto di condotta si rimanda al regolamento d'istituto; per i criteri di attribuzione del 5 in condotta si rimanda a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 16/01/2009 n. 5. Uso non autorizzato di strumenti, attrezzature e spazi della scuola e dell'azienda; Abbandono non autorizzato dei locali della scuola prima del termine delle attività scolastiche; Uso abusivo di luoghi, spazi e servizi della scuola e dell'azienda; Comportamenti offensivi, non rispettosi e/o violenti nei confronti di compagni e adulti operanti nella scuola; atti di bullismo;</p> <p>Danneggiamento di strumenti, attrezzature, spazi della scuola e dall'azienda; Atti illegali compiuti da studenti; - Gravi motivi comunicati e documentati dalla Presidenza ai coordinatori.</p>	

Criteria per l'attribuzione del credito

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

D.lgs. 62/2017 tabella (Allegato A)

Media dei Voti	credito attribuito per la classe III	credito attribuito per la classe IV	credito attribuito per la classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 -10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 -11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11 -12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

CRITERI PRINCIPALI:

1. Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto:
 - a. Con una media uguale o superiore allo $X+0,5$ della fascia di appartenenza viene attribuito l'intero punto
 - b. Con una media inferiore a $X+0,5$ viene assegnato l'intero punto soltanto se almeno 3 dei 4 elementi indicati in nota² sono valutati positivamente (uno di essi deve necessariamente essere la partecipazione al dialogo educativo).
2. Il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti.
3. Il punteggio superiore della fascia può **“essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**
4. Agli studenti con sospensione di giudizio scrutinati positivamente a settembre con voto di Consiglio viene attribuito il punteggio minimo della fascia.

CONDIZIONI PER OTTENERE IL CREDITO INTERNO

1. Partecipazione ad almeno il 75% delle ore previste per singola attività
2. Superamento di eventuale prova conclusiva o attestazione da parte del docente referente di buon profitto.

CERTIFICAZIONI PER L' ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ESTERNO

1. Superamento di esami di lingua Trinity, Cambridge o affini riconosciuti dal MIUR
2. Attività sportiva agonistica federale
3. Frequenza o superamento di esami al Conservatorio o equivalenti (scuola di danza, ecc)
4. Riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti
5. Prolungata e ricorrente attività di volontariato e cooperazione presso Enti ed Istituzioni ONLUS
6. Superamento esami ECDL.

PCTO

Durante l'anno scolastico 2024/2025, gli studenti della classe V SIA dell'Istituto Paritario "Sandro Pertini" hanno svolto il percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) presso lo studio di consulenza aziendale del Dott. Gaetano Paci. L'esperienza ha avuto una durata complessiva di 150 ore e si è articolata lungo l'anno scolastico.

Il percorso ha rappresentato un'importante occasione di crescita formativa e personale, permettendo agli studenti di avvicinarsi concretamente al mondo del lavoro e di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, in particolare quelle legate all'ambito economico, aziendale e contabile.

Nel corso delle attività, i ragazzi hanno avuto modo di osservare da vicino il funzionamento di uno studio professionale, partecipando a diverse mansioni, tra cui la redazione di documenti contabili, l'archiviazione e gestione della documentazione amministrativa, l'utilizzo di software gestionali, nonché l'assistenza nella consulenza aziendale e fiscale. Tutto ciò è avvenuto sotto la guida e la supervisione del tutor aziendale, che ha saputo trasmettere competenze e professionalità in un contesto concreto e dinamico.

Attraverso questa esperienza, gli studenti hanno potuto sviluppare competenze tecniche, migliorare le proprie capacità organizzative, comunicative e relazionali, e soprattutto acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e alle possibilità future, sia in ambito lavorativo che universitario.

L'attività di PCTO si è dimostrata coerente con il percorso di studi del corso SIA, fornendo un importante valore aggiunto al percorso formativo e contribuendo a una preparazione più completa, orientata non solo alla teoria ma anche alla pratica e all'inserimento nel mondo professionale.

Percorso cittadinanza e costituzione

La L. 92/2019 prescrive che dal 01 settembre dell'a. S. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. **L'Educazione Civica**
Un percorso per formare cittadini responsabili

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il [decreto](#) recante le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#). A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Per l'introduzione nel curriculum di Istituto dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la legge di attuazione specifica che **l'orario, non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti**; pertanto, non sono possibili *incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma*.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica deve contribuire a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed impone una caratterizzazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di più discipline possibili del Consiglio di Classe. Pertanto, esso necessita della valorizzazione di attività, percorsi e progetti elaborati e consolidati nel corso del tempo e deve evitare azioni ed interventi formativi estemporanei o semplicemente curricolari. Sarà **ogni Consiglio di Classe**, quindi, a deliberare la partecipazione degli studenti alle iniziative relative ai progetti PTOF e a quelli dei singoli Consigli di Classe che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica e queste devono essere inserite nella programmazione del Consiglio di Classe e nella programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Tutte le progettualità programmate devono rientrare in una delle tre macroaree di Educazione Civica previste dalla normativa, cioè: **Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale**.

L'Istituto Sandro Pertini, guardando al curriculum verticale e all'ipotesi di un sistema formativo integrato, stabilisce i contenuti per ogni classe, ma gli argomenti proposti hanno solo un valore indicativo ed orientativo; pertanto, valgono quali esemplificazioni all'interno di una cornice

curricolare condivisa che potrà essere declinata in modo flessibile nelle programmazioni di ciascun Consiglio di Classe

Nuclei tematici del curriculum di istituto

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

CLIL

Nel corso del secondo quadrimestre, la classe V SIA ha intrapreso un percorso CLIL in Economia Politica che ha messo al centro l'integrazione efficace tra contenuti disciplinari e competenze linguistico-comunicative in lingua inglese. Fin dalla fase di progettazione, il docente di Economia Politica e il docente di lingua inglese hanno lavorato fianco a fianco per definire obiettivi chiari: da un lato, approfondire i temi fondamentali del ruolo dello Stato nell'economia, della tassazione e delle politiche di sviluppo sostenibile; dall'altro, far acquisire agli studenti il lessico specialistico e la padronanza espositiva in L2, attraverso strategie didattiche innovative.

Le lezioni si sono articolate in moduli tematici, ciascuno introdotto in inglese con presentazioni multimediali e supporti visivi che hanno facilitato la comprensione immediata dei concetti chiave ("The role of government in market economies", "Fiscal policy tools", "Sustainable growth models"). A ogni modulo è seguito un laboratorio linguistico: partendo da brevi testi autentici tratti da documenti OCSE o report di istituti di analisi economica, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi per individuare termini tecnici, discuterne il significato e poi produrre sintesi orali e scritte.

Le attività di problem solving hanno coinvolto la classe in simulazioni di incontro tra un "Minister of Finance" e delegazioni di studenti, chiamati a presentare proposte di bilancio e a rispondere a quesiti in lingua inglese. Questi role-play hanno sollecitato non solo competenze di public speaking, ma anche la capacità di argomentare in modo strutturato su dati macroeconomici, favorendo un apprendimento profondo dei contenuti.

Parallelamente, brevi quiz in L2 hanno monitorato in itinere la comprensione dei concetti economici, mentre lavori di ricerca autonoma hanno permesso agli studenti di esplorare casi concreti di politiche fiscali comparate tra diversi paesi europei. Gli elaborati finali, presentati in inglese sotto forma di poster o slide, hanno evidenziato un significativo progresso sia nella padronanza del registro specialistico sia nella capacità di collegare teoria economica e realtà pratica.

Dal punto di vista valutativo, il docente di Economia Politica ha mantenuto la responsabilità esclusiva, concentrando la griglia di valutazione sui risultati disciplinari: pertanto, la correttezza nell'uso dei concetti e la coerenza dell'analisi hanno costituito i principali elementi di giudizio. L'apporto del docente di inglese si è concretizzato in un feedback linguistico orientato a migliorare pronuncia, intonazione e uso appropriato del lessico, senza però influire sul voto finale.

L'esperienza CLIL si è rivelata estremamente positiva: gli studenti hanno mostrato curiosità e spirito critico, dimostrando di riuscire a gestire in L2 argomenti complessi e di percepire l'utilità di un approccio integrato per il loro futuro professionale o accademico. In particolare, l'uso di materiali autentici e la dimensione attiva del laboratorio hanno favorito un apprendimento motivato e duraturo, in linea con le migliori pratiche europee di didattica CLIL.

Documenti a disposizione della commissione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Elenco classe
5.	Relazione finale tutor aziendale PCTO
6.	Schede valutazione allievo PCTO
7.	Progetti scolastici

Nell'applicazione delle procedure di minimizzazione del trattamento dei dati proposti così come previsto dal Reg. Ue. 679/2016 e dalla nota del **Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719**. I documenti presenti in **tabella non verranno resi pubblici.**

ALLEGATO 1

Contenuti disciplinari singole
materie

e sussidi didattici utilizzati

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"SANDRO PERTINI"**

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 - AGRHUP500I

Pec. nuovasapereau@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ISTITUTO_TECNICO PARITARIO SANDRO PERTINI
ANNO SCOLASTICO 2024/25
INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE: 5 SEZIONE A

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Francesca Maria Cantavenera

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe:) 7

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

UDA 1

L'AZIENDA E LA SUA GESTIONE

- La gestione dell'azienda
- Le tipologie di imprese
- Liquidazione dell'IVA
- Cos'è il patrimonio di un'azienda
- Nozione di contabilità generale
- Il metodo della partita doppia
- Il sistema del patrimonio e del risultato economico
- Caratteristiche di un'impresa individuale
- Caratteristiche di un'impresa commerciale
- L'acquisto di merci e di materie di consumo
- L'acquisto di servizi
- I resi, i ribassi su acquisti e le vendite.

UDA 2

IL BILANCIO, LE SOCIETA' DI CAPITALE E LE POLITICHE DI MARKETING

- Conoscere le scritture di assestamento
- Conoscere la riapertura dei conti, lo storno delle esistenze iniziali, dei risconti, dei ratei, delle fatture da emettere e ricevere, l'utilizzo dei fondi rischi ed oneri
- Conoscere quali particolarità distinguono una società di persone dalle società di Capitali
- Conosce le varie forme giuridiche delle aziende e la loro correlazione con le dimensioni aziendali
- Conosce gli adempimenti e le procedure previste per la costituzione di una società di capitali
- Conosce le operazioni caratteristiche delle società di capitali e con quali procedure contabili vengono rilevate
- Conosce i principi contabili
- Conosce le funzioni del bilancio
- Conosce la struttura di Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Il marketing: concetto, tipologia e funzioni
- Il sistema informativo del marketing
- L'evoluzione del marketing
- Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica

UDA 3

SCELTE AZIENDALI E BUSINESS PLAN

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Il Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- La break even analysis
- L'analisi dell'ambiente esterno ed interno
- L'analisi SWOT
- La catena del valore del Porter

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO –

NAUTICO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell.

3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 -

AGTD4Q5003 – AGRHUP5001

Pec. sapereaudelicasrl@pec.it

Email istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO_TECNICO PARITARIO SANDRO PERTINI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO SIA

CLASSE V SEZIONE A

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Nicole Mallia

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Uda 5

The marketing concept

-Marketing research

-The marketing strategy

-The marketing mix branding

-Digital marketing

Uda 6

-Types of advertising

-Advertising media

-Digital advertising

-Sponsorship

-Control over advertising

-Analysing adverts

Uda 7

-Banking today

-Banking security

-Banking services for business

-Ethical banking

-Unbanked- Microcredit

-Cryptocurrencies

-Central banks

-Stock exchanges

-Stock indexes

Uda 8

-Logistics

- It in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance
- Marine insurance

- Victorian Age
- Slavery and segregation
- The British empire
- Natural resources
- Sicily
- Shakespeare Romeo and Juliet

Licata, ___15/04/2025_____

Il docente

Nicole Mallia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO -ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell. 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 -AGRHUP500I

Pec. nuovasapereaude@pec.it Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO V SIA :

Docente: MORREALE ILARIA

- Giacomo Leopardi: vita, poetica, analisi "A Silvia"

-Positivismo, Naturalismo, Verismo

-Giovanni Verga: vita, poetica, lettura e commento de "Rosso Malpelo", de "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", "Vita dei campi".

-Decadentismo e Estetismo: caratteristiche generali

-Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, lettura e commento di un estratto de "Il piacere"

-Giovanni Pascoli: vita, poetica de "Il fanciullino", da "Myricae" parafrasi e commento "X agosto"

-Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, analisi: "Soldati", "Mattina", "I Fiumi".

-Italo Svevo: vita, pensiero, analisi e lettura de "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"

- Luigi Pirandello: vita, pensiero, le novelle, i romanzi, il teatro. "Il fu Mattia

Pascal", "Uno, nessuno, centomila"

Licata, 13/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO –

NAUTICO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell.

3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 -

AGTD4Q5003 – AGRHUP500I

Pec. sapereaudelicatasrl@pec.it

Email istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO_TECNICO PARITARIO SANDRO PERTINI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO SIA

CLASSE V SEZIONE A AFM

DISCIPLINA Scienze Motorie

DOCENTE Francesco Napoli

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 2

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Struttura del Programma per UDA:

UDA 1: Analisi del Movimento Umano e Biomeccanica

- **Durata:** 4 settimane
- **Nuclei Tematici:**
 - Principi fondamentali della biomeccanica (cinematica e cinetica).
 - Le leve del corpo umano e la loro applicazione nello sport.
 - Analisi dei principali movimenti articolari e muscolari negli sport.
 - Introduzione all'analisi posturale e del cammino.
 - Prevenzione degli infortuni legati al movimento.
- **Attività:** Lezioni teoriche con supporti multimediali, analisi video di gesti tecnici sportivi, esercitazioni pratiche di analisi del movimento, realizzazione di schede di analisi biomeccanica, discussioni di gruppo.
- **Verifica e Valutazione:** Test a risposta multipla e/o aperta sui concetti teorici, valutazione delle schede di analisi del movimento, osservazione della partecipazione e dell'impegno nelle attività pratiche.

UDA 2: Fisiologia dell'Esercizio Fisico e Allenamento

- **Durata:** 5 settimane
- **Nuclei Tematici:**
 - Risposte fisiologiche acute e croniche all'esercizio fisico (sistema cardiovascolare, respiratorio, muscolare, endocrino).
 - Metabolismo energetico durante l'attività fisica.
 - Principi dell'allenamento sportivo (sovraccarico, specificità, individualizzazione, ecc.).
 - Metodologie di allenamento per le diverse capacità motorie (forza, resistenza, velocità, flessibilità, coordinazione).
 - Periodizzazione dell'allenamento.
- **Attività:** Lezioni teoriche con integrazioni di biologia, analisi di casi studio di programmi di allenamento, attività pratiche di valutazione funzionale (test di forza, resistenza, ecc.), progettazione di microcicli di allenamento, discussioni guidate.
- **Verifica e Valutazione:** Discussione di un piano di allenamento, test pratici di valutazione funzionale, interrogazioni orali sui concetti fisiologici, valutazione della partecipazione e dell'impegno.

UDA 3: Aspetti Socio-Culturali e Giuridico-Economici dello Sport

- **Durata:** 4 settimane
- **Nuclei Tematici:**
 - Evoluzione storica dello sport e dei modelli sportivi.
 - Il ruolo dello sport nella società contemporanea (valori, inclusione, benessere).
 - Il sistema sportivo italiano e internazionale (organizzazioni, federazioni, enti di promozione).
 - Legislazione sportiva di base (normative antidoping, responsabilità civile, ecc.).
 - Elementi di economia dello sport (marketing sportivo, sponsorizzazioni, gestione di eventi).
- **Attività:** Lezioni frontali interattive, analisi di articoli di giornale e documenti normativi, discussioni di gruppo su temi attuali, realizzazione di presentazioni su specifici aspetti socio-economici dello sport, simulazioni di casi giuridici.
- **Verifica e Valutazione:** Valutazione orale e partecipazione alle discussioni.

UDA 4: Teoria e Metodologia delle Attività Motorie Specifiche (Esempio: Sport di Squadra)

- **Durata:** 6 settimane
- **Nuclei Tematici:**
 - Analisi tecnica e tattica dello sport di squadra scelto (es. pallavolo, calcio, basket).
 - Metodologie di allenamento specifiche per lo sport di squadra (sviluppo delle capacità condizionali e coordinative in relazione al contesto).
 - Didattica delle attività motorie per l'insegnamento dello sport di squadra (progressività, adattamento ai diversi livelli).
 - Regolamento di gioco e ruolo dell'arbitro.
 - Aspetti psicopedagogici dell'allenamento di squadra (comunicazione, leadership, gestione del gruppo).
- **Attività:** Lezioni teoriche con analisi video di partite, esercitazioni pratiche di tecnica e tattica, simulazioni di allenamento, organizzazione di piccoli tornei interni, analisi del regolamento di gioco, discussioni su aspetti psicopedagogici.
- **Verifica e Valutazione:** Valutazione delle abilità tecniche e tattiche dimostrate, osservazione della partecipazione e del ruolo all'interno delle attività di squadra
-

UDA 5: Attività Motorie per Diverse Popolazioni

- **Nuclei Tematici:**
 - Principi di base dell'attività motoria adattata (AMA).
 - Considerazioni specifiche per l'attività motoria in diverse fasce d'età (infanzia, adolescenza, età adulta, terza età).
 - Attività motoria per persone con disabilità (tipologie di disabilità e adattamenti necessari).
 - Organizzazione e gestione di progetti di attività motoria per diverse popolazioni.
 - Aspetti etici e deontologici dell'insegnamento delle scienze motorie.
- **Attività:** Lezioni teoriche , analisi di casi studio, progettazione di attività motorie.
- **Verifica e Valutazione:** Esempi di attività motoria adattata, valutazione della partecipazione e dell'efficacia nella simulazione di conduzione, analisi di casi etici.

Licata, ___15/04/2025_____

Il docente

Francesco Napoli

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO -ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell. 3518370804

AGTA56500L - AGTHRN5005 -AGRHUP500I

Pec. nuovasapereaude@pec.it Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMA SVOLTO STORIA VSIA :

Docente: MORREALE ILARIA

- La seconda rivoluzione industriale
- L'Europa di fine Ottocento
- L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento
- L'Italia giolittiana
- La Prima guerra mondiale: le sue cause, i suoi esiti.
- Il quadro politico ed economico del dopoguerra
- Il fascismo: la presa del potere e la dittatura
- Il dopoguerra nel mondo
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah

Licata, 13/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L – AGTD4Q5003 - AGRHUP5001

Pec. nuovasapereaude@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

CLASSE: V SEZIONE A
DISCIPLINA: ETICA
DOCENTE: CASANO ROSSELLA

- Introduzione all'Etica nell' informatica: definizione di etica e morale. L'importanza dell'etica nel contesto professionale e informatico
- Diritti e doveri nell'uso delle tecnologie: uso consapevole delle risorse digitali
- Etica professionale nell'informatica
- Intelligenza artificiale e dilemmi etici
- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Licata, 12 Maggio 2025

La Docente

Rossella Casano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell. 3518370804

AGTA56500L – AGTD4Q5003 -

AGRHUP500I

Pec. nuovasapereau@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

AS 2024-2025

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing:

Articolazione Sistemi Informatici Aziendali

Classe V sezione: A

Disciplina: Diritto

Docente: Tiziano La Perna

UNITÀ 1: LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO.

CAPITOLO 1: LO STATO

1. IL CONCETTO DI STATO
2. L' POPOLO E LA CITTADINANZA
3. IL TERRITORIO
4. L'ORGANIZZAZIONE POLITICA
5. LE FORME DI STATO

CAPITOLO 2: LA COSTITUZIONE ITALIANA-NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA

1. IL CONCETTO STORICO E POLITICO
2. LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE

CAPITOLO 3: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

1. LA DEMOCRAZIA: SOVRANITÀ POPOLARE E DEMOCRAZIA COMPETITIVA
2. LE LIBERTÀ E I DOVERI DEI CITTADINI
3. L'UGUAGLIANZA DEI CITTADINI
4. LA GIUSTIZIA
5. L'INTERNAZIONALISMO

CAPITOLO 4: I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

1. LA FORMA DI GOVERNO
2. LA SEPARAZIONE DEI POTERI
3. DEMOCRAZIA E RAPPRESENTANZA
4. I PARTITI POLITICI

UNITÀ 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

CAPITOLO 1: IL PARLAMENTO

1. IL BICAMERALISMO PERFETTO
2. LE NORME ELETTORALI PER IL PARLAMENTO
3. LA LEGISLATURA
4. RAPPRESENTANZA POLITICA E ORGANIZZAZIONE DEI PARLAMENTARI
5. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLE CAMERE
6. LA LEGISLATURA ORDINARIA
7. LA LEGISLAZIONE COSTITUZIONALE
8. I POTERI DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

CAPITOLO 2: IL GOVERNO

1. COMPOSIZIONE FUNZIONE DEL GOVERNO
2. LA FORMAZIONE DEL GOVERNO
3. IL RAPPORTO DI FIDUCIA
4. LA STRUTTURA E I POTERI DEL GOVERNO
5. I POTERI LEGISLATIVI
6. IL POTERE REGOLAMENTARE
7. LA RESPONSABILITÀ DEI MINISTRI

CAPITOLO 3: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2. LE COMPETENZE FONDAMENTALI
3. MESSA IN STATO DI ACCUSA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"SANDRO PERTINI"

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – Cell. 3518370804

AGTA56500L – AGTD4Q5003 -

AGRHUP500I

Pec. nuovasapereaude@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

AS 2024-2025

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing:

Articolazione Sistemi Informatici Aziendali

Classe V sezione: A

Disciplina: Economia Politica

Docente: Tiziano La Perna

UNITÀ 1: BISOGNI E BENI ECONOMICI

1. I BISOGNI
2. I BENI E I SERVIZI
3. RICCHEZZA, PATRIMONIO E REDDITO
4. IL COSTO OPPORTUNITÀ

UNITÀ 2: IL SISTEMA ECONOMICO E I SUOI OPERATORI

1. CLI ELEMENTI DEL SISTEMA ECONOMICO
2. I SOGGETTI ECONOMICI

3. IL CIRCUITO ECONOMICO

4. I SETTORI ECONOMICI

UNITÀ 3: I SISTEMI ECONOMICI NELLA STORIA

1. I SISTEMI ECONOMICI DELL'EPOCA PREINDUSTRIALE

2. IL SISTEMA CAPITALISTA

3. IL SISTEMA LIBERISTA

4. IL SISTEMA COLLETTIVISTA

5. IL SISTEMA A ECONOMIA MISTA

UNITÀ 4: IL CONSUMATORE

1. IL CONSUMATORE E LE SUE SCELTE

2. LA DOMANDA

3. LA LEGGE DELLA DOMANDA

4. L'OFFERTA

5. LA LEGGE DELL'OFFERTA

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"SANDRO PERTINI"**

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA - AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc - 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 - Cell. 3518370804

AGTA56500L - AGTD4Q5003 - AGRHUP500I

Pec. nuovasapereaude@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione Sistemi Informatici Aziendali**

CLASSE: V SEZIONE: A

DISCIPLINA: MATEMATICA

Modulo 1: richiami anni precedenti:

- Equazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Disequazioni di primo grado, secondo grado, fratte, C.E

Modulo 2: Funzioni ad una variabile

- Definizione della funzione matematica ad una variabile
- Classificazione delle funzioni ad una variabile
- Dominio e studio del segno
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Funzioni crescenti e decrescenti,
- Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari
- Funzione invertibile

Modulo 3: Limiti e continuità di una funzione

- Definizione di limite di una funzione
- Definizione dei Teoremi su limiti di una funzione: unicità, permanenza del segno, dei carabinieri
- Definizione di funzione continua

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"SANDRO PERTINI"**

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA - AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc - 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 - Cell. 3518370804

AGTA56500L - AGTD4Q5003 - AGRHUP500I

Pec. nuovasapereau.de@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

- Punti di discontinuità di una funzione
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate $(+\infty - \infty, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty})$
- Asintoti: orizzontale, verticale, obliquo

Modulo 4: Statistica e probabilità:

- Definizione di statistica e raccolta dei dati
- Distribuzione statistica o di frequenze: frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza percentuale
- Indici di posizione centrale: moda, mediana, media aritmetica semplice, media ponderata
- Cenni sui tipi principali di grafici: ortogramma, istogramma, aerogramma o diagramma a torta, diagramma cartesiano, ideogramma
- Definizione classica di probabilità
- La probabilità di un evento • La probabilità dell'evento contrario

Prof. Castronovo Fausto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“SANDRO PERTINI”

Scuola Paritaria

Indirizzi: AFM - SIA – AGRARIO - ALBERGHIERO

Viale Europa snc – 92027 LICATA (AG)

Tel. 0922/894155 – **Cell.** 3518370804

AGTA56500L – AGTD4Q5003 - AGRHUP500I

Pec. nuovasapereau@pec.it

Email. istitutosandropertinilicata@gmail.com

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO PARITARIO SANDRO PERTINI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: AFM-SIA

CLASSE: V SEZIONE: A

DISCIPLINA: Informatica

DOCENTE: Pasquale Mancuso

DOCENTE ITP: Onofrio Platamone

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 5

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Uda C3

- Dal Web 1.0 al web 5.0
- Social network e impresa
- L'e-commerce
- Realtà virtuale e realtà aumentata
- L'internet delle cose

Uda D1

- La sicurezza: introduzione

- Sicurezza nell'e-commerce
- La comunicazione in sicurezza: La PEC

Uda D2

- Software e Licenze
- Lo SPID

Per la parte laboratoriale pratica è stato svolto lo stesso programma come da elenco.

Licata 09/05/2025

Prof. Mancuso Pasquale

Prof. ITP Platamone Onofrio

ALLEGATO 2

MACRO-TEMATICHE

1. Il Lavoro
2. Il Valore
3. L' Amore
4. La Donna
5. Il Progresso
6. La Libertà
7. La Famiglia
8. La Felicità
9. La Comunicazione
10. La Sicilia

ALLEGATO 3

Conversione crediti

TABELLA A - credito assegnato al termine della classe III –IV - V d.lgs. 62 04/2017

Media dei Voti	credito attribuito per la classe III	credito attribuito per la classe IV	credito attribuito per la classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 -10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 -11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11 -12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -13	14-15

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale OM n. 67/2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firma dei componenti il consiglio di classe

Materie	Docenti	Firme
Italiano	Morreale Ilaria
Storia	Morreale Ilaria
Matematica	Castronovo Fausto
Inglese	Mallia Nicole
Economia Aziendale	Francesca Maria Cantavenera
Informatica	Mancuso Pasquale
Lab informatica	Platamone Onofrio
Diritto	La Perna Tiziano
Economia Politica	La Perna Tiziano
Etica	Casano Rossella
Scienze Motorie	Napoli Francesco